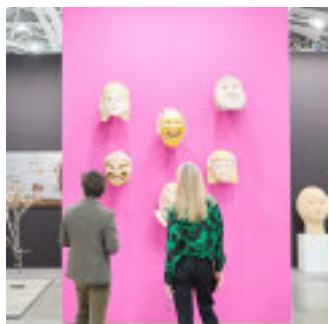




TORINO
ARTISSIMA 2026,
LA CITTÀ
TORNA CAPITALE
DELL'ARTE
CONTEMPORANEA

Polito a pagina 5

NOVARA
LA GIUNTA
COMUNALE DI ARONA
ANNUNCIA LA
RIQUALIFICAZIONE
DI CORSO CAVOUR

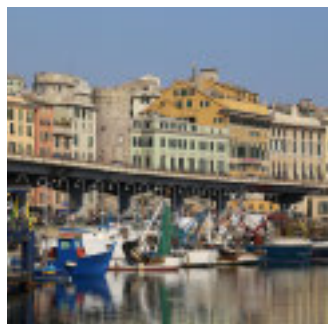
Servizio a pagina 9

CUNEO
IMPEGNO DA RECORD
CONTRO LA CIMICE
ASIATICA: COINVOLTI
OLTRE 80 COMUNI
DELLA GRANDA

Servizio a pagina 7

GENOVA
NUOVI CRITERI
COMUNALI
PER LE OPERE
DI URBANIZZAZIONE
DEI PRIVATI

Servizio a pagina 13



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 4 LUGLIO 2026

Anno XII numero 157

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

VIABILITÀ

AUTOSTRADA A26 A 3 CORSIE PER TUTTA L'ESTATE

Il tratto ligure dall'allaccio con la A10 e fino alla D26 sarà libero dai cantieri fino al 7 ottobre, dopo il Salone Nautico di Genova. Si conclude un periodo durato 7 anni con lavori a 47 gallerie e 97km di barriera

ALESSANDRIA

La provincia flagellata dal clima estremo

Servizio a pagina 10

VENTIMIGLIA

Immigrazione: 14 rimpatri nel mese di giugno

Servizio a pagina 14

Fino all'8 luglio

La sindaca Silvia Salis in missione a New York

Parte oggi la missione internazionale del Comune di Genova negli Stati Uniti. Fino all'8 luglio, una delegazione istituzionale guidata dalla sindaca Silvia Salis e dall'assessora al Turismo e Commercio, Tiziana Beghin, sarà a New York in occasione dello scalo di Nave Amerigo Vespucci. «Genova e gli Stati Uniti sono legati da un filo profondo, fatto di storia, mare, emigrazione e grande spirito imprenditoriale - dice la sindaca - Essere a New York nei giorni in cui l'America festeggia i 250 anni della sua Indipendenza, e farlo a bordo del veliero più bello del mondo, l'Amerigo Vespucci, è per noi un'opportunità strategica irripetibile. Questa missione non è solo un omaggio istituzionale, ma un'operazione concreta di marketing territoriale e di attrazione di nuove opportunità imprenditoriali. Per questo ringrazio i partner che hanno deciso di sostenere il Comune in questa missione, limitando al minimo i costi per l'amministrazione pubblica».

■ Dopo sette anni di lavori, per un totale di 450mila ore lavorate all'anno su 47 gallerie e 96 km di barriere di sicurezza, torna a tre corsie per senso di marcia il tratto ligure della A26: fino al 7 ottobre la tratta sarà completamente libera da cantieri in entrambe le direzioni tra il km zero, all'altezza dell'al-

lacciamento con la A10, fino al km 45, all'altezza con la D26. L'assetto estivo resterà in essere fino al 7 ottobre, per facilitare gli spostamenti non solo nella stagione turistica, ma anche in concomitanza con il Salone Nautico.

Servizio a pagina 11

Università di Genova

Antonio Uccelli è il nuovo rettore

Subentra a Federico Delfino: ha battuto al ballottaggio Michele Piana



ANTONIO UCCELLI Il nuovo rettore di Unige

Il neurologo Antonio Uccelli, 61 anni, è il nuovo rettore dell'Università di Genova per i prossimi sei anni subentrando all'ingegnere Federico Delfino. Ha superato al ballottaggio Michele Piana, professore di Analisi Numerica presso il Dipartimento di Matematica e ricercatore associato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Sono stati 2.546 gli elettori votanti pari all'89,96% degli aventi diritto pari a 1.824.548 voti espressi pesati, Uccelli ne ha ottenuti 942,21, Piana 844,82, le schede bianche 37,51 (...)

Segue a pagina 13

CNA BIELLA

Assemblea pubblica con il ministro Pichetto Fratin



Eliana Puccio

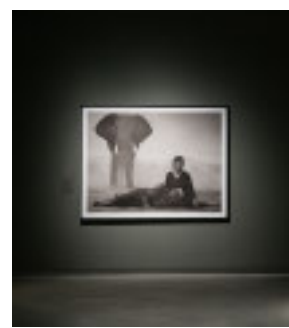
■ È in programma oggi, dalle ore 17 alle 19 a Palazzo Gromo Losa di Biella, l'Assemblea pubblica di Cna Biella dal titolo «Imprese, comunità, visione. Il futuro si costruisce insieme!».

Dopo l'apertura con la direttrice Valentina Gusella, il vicepresidente Cna Marco Vicentini e l'intervento del presidente Andrea Valentini su «Il valore del fare», il momento centrale sarà il confronto «Transizione e competitività: la sfida delle imprese biellesi» con il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

A intervistare oggi il ministro sarà il giornalista Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro, per un dialogo su transizione ecologica, energia e competitività imprese. In programma anche il Premio Bimbo Faber.

TORINO

Gallerie d'Italia gratis domenica



Loredana Polito

Ingresso gratuito domani alle Gallerie d'Italia, in piazza San Carlo 156 a Torino. Sarà possibile ammirare la mostra fotografica 'Nick Brandt. The Day May Break. La luce alla fine del giorno', curata da Arianna Rinaldo.

Il progetto 'The Day May Break' è una serie di circa 60 opere suddivise in quattro capitoli, che ritrae persone e animali colpiti dal cambiamento climatico, dal degrado e dalla devastazione ambientale. Per la prima volta, alle Gallerie d'Italia di Torino, tutti e quattro i capitoli della serie, di cui l'ultimo commissionato da Intesa Sanpaolo, sono presentati insieme. Inoltre, sarà possibile visitare anche la mostra 'Diana Markosian. Replaced' a cura di Brandei Estes.

L'ASSESSORE FERRANTE: «SIAMO PARTITI DA CORSO BUENOS AIRES»

Progetto «4 assi», cominciate le riasfaltature

■ «Il 1° luglio sono iniziate in corso Buenos Aires le riasfaltature delle strade oggetto dei lavori dei 4 Assi. Dopo via Cadorna e via XX Settembre, i cantieri si sposteranno in Valbisagno, mentre le strade del centro saranno ripavimentate con asfalto "bianco" di ultima generazione. Già avviato il piano di sostituzione dei chiusini rumorosi». L'assessore comunale di Genova alle Opere infrastrutturali e strategiche, Lavori pubblici e Manutenzioni, Massimo Ferrante, fa il punto sul progetto che deve rivoluzionare il trasporto pubblico genovese e che è stato ideato nelle passate giunte Bucci.

«Come prima cosa - spiega Ferrante - il target, originariamente fissato al 30 giugno dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione, sul territorio co-

munale, dei primi 25 km del progetto dei 4 Assi di Forza, è stato prorogato al 31 luglio per problematiche registrate in altri Comuni: non a Genova dove, pur essendo partiti da zero nel luglio 2025 per l'inerzia dell'amministrazione precedente, eravamo pronti a rendicontare la prima tranche di lavori nel pieno e rigoroso rispetto del cronoprogramma».

«Fatta questa doverosa premessa - continua l'assessore - è nostra ferma volontà restituire, il prima possibile, piena funzionalità e sicurezza ai manti stradali interessati dai cantieri dei 4 Assi. Siamo partiti a inizio luglio da corso Buenos Aires: i lavori, a cura di ICM, si sposteranno successivamente in via Cadorna e in via XX Settembre, con l'obiettivo di terminarli entro la fi-

ne del mese di luglio. Una volta conclusi, i cantieri si sposteranno a Prato da dove le lavorazioni proseguiranno, in direzione mare, lungo tutta la Valbisagno».

«Sempre per quanto riguarda gli interventi di riasfaltatura, d'accordo con la Soprintendenza le strade del centro interessate dai lavori dei 4 Assi - sottolinea Ferrante - saranno ripavimentate con un asfalto cromatico chiaro di ultima generazione, il "Chromasphalt": si comincerà tra fine luglio e inizio agosto da via XXV Aprile e piazza Fontane Marose, per proseguire da un lato in via Balbi e piazza Acquaverde, dall'altro verso De Ferrari. I lavori saranno eseguiti da Aster attingendo le risorse (...)

Segue a pagina 13



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

TURISMO

Wizz Air punta sullo sci: arrivano 4 nuove rotte internazionali per Torino

Dal gennaio 2027 i voli diretti da Praga e da tre città polacche

Felicia Bello

■ Wizz Air continua a investire su Torino e amplia il proprio network con quattro nuovi collegamenti internazionali dedicati al turismo invernale.

A partire dal 16 gennaio 2027 la compagnia low cost collegherà direttamente Torino con Breslavia, Danzica e Katowice, in Polonia, e con Praga, nella Repubblica Ceca, rafforzando il ruolo dello scalo piemontese come porta d'accesso alle montagne del Nord-Ovest.

Le nuove rotte saranno operative ogni sabato fino ai primi giorni di marzo, in concomitanza con la stagione sciistica, e i biglietti sono in vendita dal 1° luglio 2026.

L'obiettivo è intercettare la crescente domanda di turismo della neve proveniente dall'Europa centrale e facilitare l'arrivo dei visitatori diretti verso le località sciistiche piemontesi e l'intero arco alpino occidentale.

L'annuncio rappresenta un nuovo tassello nel piano di sviluppo della compagnia ungherese su Torino, già avviato con la recente decisione di aprire una nuova base operativa nello scalo.

La base, che sarà la settima di Wizz Air in Italia e la quarantesima a livello mondiale, entrerà progressivamente in funzione con il posizionamento di due aeromobili: il primo dal 14 settembre e il secondo dal 25 ottobre 2026.

L'espansione porterà non soltanto nuovi collegamenti nazionali e internazionali, ma anche un incremento della capacità operativa e importanti ricadute occupazionali.

Le stime parlano infatti di circa 80 nuovi posti di lavoro diretti e di altri 700 indiretti, legati alle attività aeroportuali e all'indotto turistico.

Con l'attivazione delle nuove rotte verso Polonia e Repubblica Ceca, il network di Wizz Air da Torino raggiungerà nel 2026 un totale di 20 collegamenti verso 9 Paesi, consolidando ulteriormente la presenza della compagnia nel capoluogo piemontese.

«L'apertura della nuova base Wizz Air a Tori-

no ha rappresentato il primo passo di un percorso di crescita ambizioso nel capoluogo piemontese», afferma Salvatore Gabriele Imperiale, Corporate Communications Manager della compagnia.

«Con l'annuncio delle nuove rotte da Breslavia, Danzica, Katowice e Praga confermiamo il nostro impegno verso una città e un territorio che rivestono un ruolo sempre più importante nella strategia di espansione di Wizz Air

in Italia.

Questi collegamenti contribuiranno a generare nuovi flussi di traffico dall'Europa centrale, avvicinando sempre più passeggeri internazionali alle principali località sciistiche del Piemonte e sostenendo concretamente lo sviluppo del turismo invernale della regione.

Grazie anche alla crescita di Torino continuiamo a rafforzare la nostra presenza in Italia, offrendo più scelta, tariffe accessibili e nuove



Le nuove tratte saranno operative ogni sabato sino all'inizio di marzo

opportunità di viaggio ai passeggeri italiani ed europei».

Soddisfazione anche da parte di Torino Airport. Per Paolo Papale, Direttore Sviluppo Aviation dello scalo, «le quattro nuove rotte sci di Wizz Air rafforzano il posizionamento di Torino come aeroporto di ri-

ferimento per gli sciatori europei interessati alla qualità e alla varietà dell'offerta delle montagne piemontesi.

I collegamenti con Polonia e Repubblica Ceca aprono nuove opportunità per intercettare flussi turistici diretti verso Torino, le Alpi del Nord-Ovest e l'intero si-

stema neve regionale».

L'ampliamento del network conferma così la crescente centralità di Torino Airport nel panorama del traffico aereo internazionale, in particolare nel segmento del turismo invernale, uno dei principali motori dell'economia turistica piemontese.

DA OGGI GLI SCONTI

Saldi al via in Piemonte, attesa per 200 milioni di euro di acquisti

I commercianti però vedono nero tra le temperature elevate e i consumi in frenata

Elia Puccio

■ Sarà uno scontrino medio di circa 140 euro a trainare una spesa complessiva stimata in 200 milioni di euro. Sono le previsioni di Confesercenti Piemonte alla vigilia dei saldi estivi, che prenderanno il via nella giornata di oggi, per poi concludersi il 29 agosto, secondo il calendario fissato dalla Regione Piemonte in linea con gli accordi della Conferenza delle Regioni.

L'attesa per l'avvio della stagione degli sconti resta alta, ma il clima tra gli operatori del commercio è improntato alla prudenza. A pesare sulle aspettative sono soprattutto il rallentamento dei consumi delle famiglie e le temperature eccezionalmente elevate che stanno caratterizzando l'inizio dell'estate.

«Sono due le incognite che gravano su questa stagione di saldi: i portafogli dei piemontesi e le proibitive temperature di questi giorni, destinate, secondo le previsioni, a risalire proprio nel weekend», osserva il presidente di Confesercenti Piemonte, Vincenzo Netti. «La condizione reddituale delle famiglie non è certamente rosea e gli ultimi anni di alta inflazione hanno lasciato il segno. Per fortuna il nostro sondaggio conferma sostanzialmente i dati dello scorso anno: sarebbe già un risultato importante riuscire però a mantenerli.



Quanto al caldo, non invita certo a uscire per fare shopping, e molti commercianti ci segnalano che questo fenomeno si sta già facendo sentire».

Secondo l'indagine realizzata da Confesercenti, il 52% dei piemontesi dichiara di voler approfittare dei saldi, una quota sostanzialmente stabile rispetto al 2025. Gli sconti partiranno fin dai primi giorni con riduzioni comprese mediamente tra il 30 e il 40%, mentre la quattordicesima continuerà a rappresentare un sostegno agli acquisti, anche se in misura inferiore rispetto al passato: tra il 15 e il 18% della mensilità aggiuntiva sarà infatti destinato allo shopping.

Per Netti il cambiamento è però evidente: «Rispetto al passato, la quattordicesima viene sempre meno destinata ai consumi discrezionali e sempre più utilizzata come

strumento di protezione dei bilanci familiari. Per oltre il 28% delle famiglie permette di affrontare spese che altrimenti sarebbero insostenibili. È il segnale che la vera sfida per l'economia italiana resta oggi il rilancio dei consumi interni».

Le preferenze dei consumatori sembrano rispecchiare anche le condizioni climatiche. In cima alla lista degli acquisti figurano costumi da bagno e abbigliamento mare, indicati dal 60% degli intervistati. Seguono magliette e top (37%), gonne e pantaloni (36%), calzature (36%) e intimo (32%).

Sul fronte dei negozi, emerge un dato incoraggiante per il commercio di prossimità. Oltre un consumatore su tre prevede infatti di effettuare gli acquisti esclusivamente nei punti vendita tradizionali. «Speriamo che adesso il

richiamo degli sconti convinca i clienti a tornare nei negozi», afferma Marco Vinardi, neo presidente di Fismo-Confesercenti. «Nonostante le promozioni continue praticate dalle grandi catene e dalle piattaforme online, da un paio d'anni assistiamo a una piccola rivincita del commercio di vicinato. Servizio, qualità, rapporto personale e fiducia continuano ad avere un valore per molti consumatori».

Una tendenza che, secondo l'associazione, non basta però a invertire una crisi strutturale del settore. Tra il 2019 e il 2026 il saldo tra aperture e chiusure di attività commerciali è peggiorato di oltre il 20%, mentre nello stesso periodo la quota di spesa delle famiglie destinata ad abbigliamento e calzature è scesa dal 4 al 3,7% dei consumi complessivi.

Da qui la decisione di Fi-

simo-Confesercenti di promuovere una raccolta firme nazionale per chiedere una profonda revisione della disciplina dei saldi. Le richieste riguardano il rinvio dell'avvio degli sconti alla conclusione effettiva della stagione, una regolamentazione più rigorosa delle promozioni durante l'anno e maggiori tutele nei confronti della concorrenza dell'e-commerce.

«Oggi i saldi hanno perso la loro riconoscibilità», conclude Vinardi. «Partono troppo presto, si sovrappongono a campagne promozionali permanenti e finiscono per confondere i consumatori. A pagare il prezzo più alto sono le piccole imprese di vicinato, costrette a competere con sconti continui e con operatori online che non giocano secondo le stesse regole. Un sistema che finisce per penalizzare sia i negozi sia i cittadini».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Loredana Polito

■ Artissima guarda al futuro e rilancia la propria vocazione internazionale. La trentatreesima edizione della principale fiera italiana interamente dedicata all'arte contemporanea si svolgerà da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre 2026 negli spazi dell'Oval di Torino, confermando il ruolo della città come uno dei principali punti di riferimento europei per il mercato, la ricerca e la sperimentazione artistica.

Diretta per il quinto anno consecutivo da Luigi Fassi e realizzata con il sostegno del Main Partner Intesa Sanpaolo, Artissima si presenta con numeri che testimoniano una crescita costante della sua dimensione internazionale: 180 gallerie provenienti da 35 Paesi e quattro continenti, delle quali 33 parteciperanno per la prima volta e 60 propongono progetti monografici dedicati a singoli artisti. L'edizione 2026 sarà guidata dal tema "Fancy: A Flexible, Acrobatic Body", una riflessione sul potere dell'immaginazione e sulla capacità dell'arte di attraversare i confini culturali, sociali e politici, offrendo nuovi strumenti per leggere il presente e immaginare il futuro.

Negli anni Artissima ha costruito un'identità unica nel panorama fieristico europeo, distinguendosi per la capacità di coniugare il mercato con la ricerca curatoriale e l'attenzione verso gli artisti emergenti. Anche quest'anno la fiera proporrà le sue tradizionali sezioni principali - Main Section, New Entries, Monologue/Dialogue e Art Editions - affiancate dalle sezioni curate Present Future, Back to the Future e Disegni, dedicate rispettivamente alle nuove generazioni, alla riscoperta di figure storiche e al disegno contemporaneo. L'offerta espositiva sarà caratterizzata da un forte equilibrio tra artisti già affermati e nuove promesse della scena internazionale. Le gallerie sono infatti chiamate a presentare progetti originali e sperimentali, elemento che da sempre rappresenta uno dei principali tratti distintivi della manifestazione torinese. La trentatreesima edizione evidenzia un'ulteriore espansione geografica della manifestazione.

Particolarmente significativa è poi la presenza di tante gallerie

GRANDI EVENTI

Artissima, Torino si conferma capitale del contemporaneo

Ci saranno 180 gallerie da 35 Paesi e 4 continenti per un'edizione 2026 all'insegna di fantasia e innovazione



provenienti dall'Asia, con realtà di Kuala Lumpur, Seul, Tokyo, Hong Kong, Taipei e Shanghai, segnale di un mercato sempre più orientato verso il dialogo con le nuove scene artistiche orientali.

Importante anche la partecipazione dell'America Latina, rappresentata da gallerie di Rio de Janeiro, San Paolo, Città del Messico, Miami e Pueblo Garzón, oltre alla consolidata presenza di operatori provenienti da Stati Uniti, Sudafrica e dai principali Paesi europei.

Francia, Germania, Regno Unito, Portogallo, Svizzera e numerosi Paesi dell'Europa orientale confermano inoltre il forte radicamento internazionale di Artissima, che continua a essere considerata una delle piattaforme più autorevoli per la scoperta di nuovi linguaggi artistici. Tra gli elementi più interessanti dell'edizione 2026 spicca la sezione New Entries, dedicata alle gallerie nate da meno di cinque anni.

Saranno 17 le realtà selezionate, provenienti da quattro continenti, con sedi che spaziano da Marsiglia a Varsavia, da Cluj-Na-

poca a Praga, da Seul a Riga, fino a Stoccolma, Londra, Milano, Miami, San Paolo e Nuova Taipei.

Una scelta che conferma la volontà della direzione artistica di fare della fiera un osservatorio privilegiato sulle nuove realtà del mercato internazionale e sui linguaggi emergenti dell'arte contemporanea. Accanto alle nuove presenze, Artissima conferma alcune delle gallerie più prestigiose del panorama internazionale.

Saranno presenti, tra le altre, Alfonso Artiaco, Continua, Raffaela Cortese, Thomas Dane, Franco Noero, Lia Rumma, Rossi & Rossi, Tucci Russo, Studio Trisorio, Vistamare e Zero, insieme a numerose realtà che negli anni hanno contribuito a costruire il prestigio della manifestazione.

Ritornano inoltre gallerie particolarmente apprezzate per il loro lavoro di ricerca e scouting, come Ex Elettrofonica, Tiziana Di Caro, Federica Schiavo, Smac, Annet Gelink e Management. Il filo conduttore dell'edizione prende ispirazione dalla filosofia statunitense Martha C.

Nussbaum.

Il concetto di Fancy, inteso come capacità immaginativa che proietta il pensiero oltre il presente, viene interpretato come un corpo flessibile e acrobatico capace di attraversare differenze, culture e identità.

L'arte viene così proposta non soltanto come produzione estetica, ma come uno strumento di costruzione civile e democratica, capace di alimentare nuove forme di comprensione della realtà.

Secondo questa impostazione, Artissima diventa un luogo in cui esercitare collettivamente l'immaginazione, trasformando l'incontro con le opere in un'occasione per interrogarsi sulle possibilità ancora inesplorate della società contemporanea.

L'edizione 2026 rappresenta anche il compimento del percorso sviluppato da Luigi Fassi nel corso delle ultime cinque edizioni.

Dal 2022 la direzione artistica ha costruito un itinerario concettuale attraverso temi che hanno progressivamente ridefinito l'identità di tutta la fiera.

Dall'esperienza trasformativa di Transformativa Experience, passando per Relations of Care, The Era of Daydreaming e Manuale Operativo per Nave Spaziale Terra, fino ad arrivare all'attuale Fancy, il progetto curatoriale ha progressivamente rafforzato il duplice ruolo di Artissima: da un lato importante appuntamento commerciale, dall'altro autentica istituzione culturale internazionale capace di promuovere riflessioni sul contemporaneo.

Secondo questa visione, la fiera non rappresenta semplicemente un luogo di compravendita di opere d'arte, ma una piattaforma di diplomazia culturale, confronto interdisciplinare e costruzione di relazioni tra artisti, galleristi, collezionisti e istituzioni.

Tra le principali novità del programma 2026 figura "Moltitudini", il progetto speciale affidato alla poetessa Laura Accerboni, protagonista di una residenza artistica che metterà in dialogo poesia e arti visive.

Attraverso una serie di incontri con alcuni dei principali artisti che oggi vivono e lavorano a Torino, la poetessa svilupperà un percorso di ascolto, interpretazione e contaminazione tra linguaggi dell'ardifferenti.

Prenderanno parte al progetto Guglielmo Castelli, Sara Enrico, Giorgio Griffa, Marzia Migliora e Laura Pugno, dando vita a un confronto libero che intende raccontare non soltanto il tema della fiera, ma anche la ritrovata vitalità artistica della città.

L'iniziativa rappresenta una delle espressioni più significative della volontà di Artissima di ampliare continuamente il proprio raggio d'azione, favorendo l'incontro tra discipline diverse e rafforzando il dialogo tra arte contem-

poranea e altri linguaggi culturali. Sul fronte delle acquisizioni viene confermato uno dei pilastri storici della manifestazione.

La Fondazione Arte CRT rinnova infatti il proprio Fondo Acquisizioni da 300 mila euro, destinato all'acquisto di opere che entreranno nelle collezioni della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino e del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.

Nel corso degli anni la Fondazione ha costruito una raccolta di quasi mille opere, grazie a investimenti complessivi superiori ai 43 milioni di euro, contribuendo in maniera determinante all'arricchimento del patrimonio artistico pubblico italiano.

Anche quest'anno il programma sarà affiancato da numerosi riconoscimenti dedicati agli artisti e alle gallerie, tra cui il Premio illy Present Future, il Premio Diana Bracco - Imprenditrici ad Arte, il Premio Orlane, il Premio Tosetti Value per la fotografia, il Premio Oelle - Mediterraneo Antico, il Premio Pista 500, il Matteo Viglietta Award, il Premio "ad occhi chiusi...", il Premio Ettore e Ines Fico e l'Artissima New Entries Fund. La nuova edizione conferma come Artissima rappresenti oggi molto più di una semplice fiera d'arte. L'appuntamento torinese continua infatti a rafforzare il posizionamento internazionale della città, capace di attrarre gallerie, collezionisti, curatori, musei e operatori culturali provenienti da tutto il mondo.

La combinazione tra ricerca curatoriale, apertura ai nuovi linguaggi, investimenti sul patrimonio pubblico e dialogo interdisciplinare rende Artissima uno dei principali laboratori europei dedicati all'arte contemporanea.

Con 180 gallerie, una rete che coinvolge 35 Paesi, un ricco programma di premi, acquisizioni e iniziative speciali e un tema che pone al centro la forza dell'immaginazione come esercizio di libertà, la manifestazione si prepara a trasformare ancora una volta Torino in uno dei grandi crocevia internazionali della cultura contemporanea, confermando la capacità della città di essere non soltanto sede espositiva, ma luogo di produzione di idee, relazioni e nuove visioni del futuro.



Il tuo Residence sul mare: vivi la Riviera Ligure come mai prima d'ora!

Finale Ligure è il cuore pulsante della **Riviera di Ponente**, dove l'azzurro del mare sposa l'energia degli **sport outdoor**. Il **Residence Lido Resort** vi accoglie direttamente sulla prestigiosa **Passeggiata delle Palme**, ad un soffio dalla **spiaggia privata** e dai **borghi** più autentici.

- ✓ Appartamenti monocali e bilocali ampi e luminosi dotati di tutti i confort.
- ✓ Spiaggia privata gratuita di fronte al Residence con area giochi bimbi e Bistrot Bar.
- ✓ Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al piano attico.
- ✓ Parcheggio privato su prenotazione. Noleggio biciclette gratuito.

★★★★★
LIDO RESORT
- FINALE LIGURE -
www.lidofinale.com

CIN: RTA : IT009029A1PLAYZKGW CAV: IT009029B42COQI9NN



Prenota la tua vacanza!

info@lidofinale.com

+39 019 938 8 013

+39 370 3790096



PROSEGUE L'IMPEGNO A DIFESA DELL'AGRICOLTURA

Coldiretti: lotta senza quartiere alla cimice asiatica

Messi in campo 140.000 insetti utili e coinvolte oltre 130 imprese agricole in più di 80 Comuni del Cuneese

■ Continua anche nel 2026 il progetto di controllo biologico della cimice asiatica promosso da Coldiretti Cuneo attraverso i tecnici dell'Agenzia 4A, in collaborazione con le aziende agricole del territorio.

Un intervento che quest'anno ha registrato un ulteriore ampliamento, arrivando a 556 confezioni distribuite, pari a circa 140.000 insetti utili rilasciati in campo.

Dopo gli oltre 100.000 esemplari distribuiti nel 2025, il progetto si è quindi rafforzato sia nei numeri sia nella diffusione territoriale, coinvolgendo oltre 130 aziende agricole situate in più di 80 Co-

muni della provincia di Cuneo.

Al centro dell'intervento c'è la lotta biologica, ossia una forma di controllo naturale contro la cimice asiatica, insetto alieno particolarmente invasivo e dannoso per diverse colture cuneesi.

Nello specifico viene utilizzato l'*Anastatus bifasciatus*, una piccola vespa parassitoide che depone le proprie uova all'interno delle ovature della cimice asiatica, impedendone lo sviluppo e contribuendo così a contenerne la proliferazione.

L'*Anastatus bifasciatus*, inoltre, è in grado di parassitizzare anche le ovature di un'altra cimice presente sul territorio e

problematica per il comparto corilicolo, il Gonicero, conosciuto anche come cimice dei boschi.

“Questo intervento assume un valore particolare per un comparto come quello corilicolo, che sta attraversando una fase complessa tra parassiti nuovi e storici, cambiamento climatico e cascola – dichiara Enrico Nada, presidente di Coldiretti Cuneo – Il controllo biologico permette di lavorare sull'equilibrio naturale nei corileti e, più in generale, nei frutteti, limitando il ricorso agli insetticidi e contribuendo a contenere i danni sulle produzioni”.

Per la seconda annuità consecutiva, il proget-

to è stato reso possibile anche grazie al fondamentale contributo della Camera di Commercio di Cuneo e, per il 2026, al sostegno della Banca Azzoaglio.

Determinante è stata però anche la risposta delle imprese agricole, che hanno scelto di aderire al progetto e di ampliare l'areale già interessato nel 2025, contribuendo a rafforzare la presenza dell'*Anastatus* sul territorio.

Nelle ultime due settimane i tecnici di Coldiretti Cuneo hanno accompagnato le aziende nei rilasci, effettuati nelle ore più fresche della giornata per garantire le migliori condizioni operative.



“Con la conclusione dei rilasci 2026 mettiamo un nuovo punto fermo in un percorso che Coldiretti Cuneo porta avanti da anni con la massima attenzione - sottolinea Francesco Goffredo, direttore di Coldiretti Cuneo -.

La difesa delle produzioni locali e del reddito delle imprese agricole

passa da un lavoro costante in campo: monitoraggio, frappe alle prime ore dell'alba, lotta simbiotica e controllo biologico sono strumenti complementari di una strategia concreta contro un parassita che continua a rappresentare una minaccia per le nostre colture”.

VOLONTARIATO

Karaoke nelle RSA con Auser Cuneo

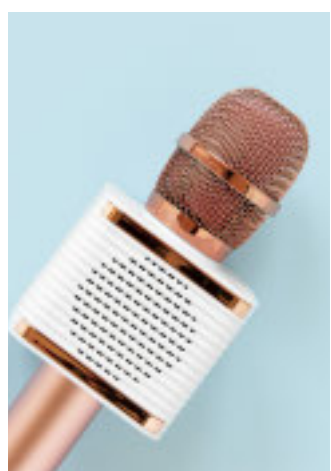
■ L'Auser Cuneo e vallate lancia una nuova iniziativa, per ora ancora a livello sperimentale.

Su proposta di un volontario, che già in passato organizzava incontri di karaoke nelle Case di Riposo, si inizieranno una serie di incontri con gli anziani ospiti di varie RSA.

In collaborazione con il personale assistenziale e utilizzando attrezzatura propria, i volontari dell'Auser Cuneo e vallate organizzeranno diversi incontri.

A fine giugno ci si è recati, per fare una prova dopo un lungo periodo di sosta, nella struttura «Villa Fiorita» di Montefallonia a Peveragno.

La partecipazione è stata ottima, così come la collaborazione del personale addetto all'assistenza.



Sono già in programma altre iniziative, di cui l'Auser darà notizia non appena saranno definiti tutti i dettagli.

Chi fosse interessato a partecipare come volontario Auser, può telefonare al numero 0171/601092 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00.

RILANCIO DELLA STAZIONE DELLA VALLE VARAITA

Sampeyre avvia il piano sci da 1,25 mln di euro

Tra i primi Comuni a completare le procedure del Piano Neve 2025-2030

■ Il Comune di Sampeyre sta avviando il piano di investimenti da 1,25 milioni di euro finanziato nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 attraverso il bando “Investimenti sistema neve Piemonte 2025-2030” della Regione Piemonte e finalizzato ad ammodernare e potenziare la stazione sciistica.

Si è svolta alcuni giorni fa l'apertura delle offerte relative alla procedura negoziata per la realizzazione del nuovo impianto di innevamento programmato a servizio della stazione. Alla gara erano state invitate cinque imprese del territorio, selezionate tra gli operatori economici iscritti all'albo fornitori del portale SINTEL di ARIA S.p.A nella categoria “OG6- Ac-



Immagine tratta dal sito Sampeyre 365

quedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione”. Tre di esse hanno effettivamente presentato offerte, che sono state valutate durante la seduta della Centrale Unica di Committenza dell'Unio-

ne Montana Valle Varaita: la proposta di aggiudicazione è stata formulata a favore della ditta Somoter s.r.l. di Borgo San Dalmazzo, che ha presentato l'offerta con il massimo ribasso. L'aggiudicazione diventerà definitiva dopo il completamento delle verifiche previste dalla normativa vigente sul fascicolo virtuale dell'operatore economico. L'intervento sull'innevamento programmato è uno dei due assi portanti del progetto di ammodernamento della stazione sciistica, insieme alla revisione generale ventennale della seggiovia Sant'Anna - Pian Camartin per la quale sono in corso le procedure di affidamento dei diversi interventi esecutivi specialistici. Sampeyre è uno dei primi beneficiari del “Piano Neve 2025-2030” della Regione Piemonte a impegnare le risorse ottenute.

«Essere tra i primi Comuni della provincia, e probabilmente anche della Re-

gione, ad arrivare all'affidamento di lavori così importanti dimostra la capacità degli uffici comunali, che ringrazio con particolare riferimento in questo caso all'Ufficio Tecnico e al suo responsabile Livio Fino, di operare con rapidità ed efficienza – afferma il sindaco di Sampeyre Roberto Dadone – Questo investimento è una scelta concreta a favore del futuro di Sampeyre e della sua stazione sciistica. Migliorare l'operabilità degli impianti significa sostenere il turismo invernale, le attività economiche del territorio e l'occupazione legata alla montagna. L'obiettivo è arrivare all'inizio della stagione con una stazione pienamente efficiente e pronta ad accogliere residenti e visitatori, a beneficio non solo di Sampeyre ma, credo, di tutta la valle Varaita. Approfitto di questa occasione per rivolgere ancora un ringraziamento all'Assessore regionale alla Montagna Marco Gallo, che ha voluto e seguito da vicino questo importante piano di interventi regionali per ridare slancio al comparto turistico invernale».

Completate le verifiche sugli affidamenti, si prevede che i lavori possano cominciare tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre: l'obiettivo del Comune è terminare tutti gli interventi entro l'8 dicembre, per garantire la piena operatività degli impianti in vista dell'apertura della prossima stagione sciistica.

MODIFICHE AL TPL

Cuneo: spostata la fermata del bus in corso IV Novembre

Per migliorare le condizioni di salita e discesa dei passeggeri, la fermata del trasporto pubblico locale situata in corso IV Novembre – direzione Borgo San Dalmazzo – è stata spostata di circa trenta metri a monte, verso la stazione ferroviaria. La nuova collocazione consente una gestione più ordinata dei flussi e garantisce maggiore sicurezza nelle operazioni di fermata dei mezzi. La segnaletica è sta-

ta aggiornata e la nuova fermata è già pienamente operativa.

L'operazione è stata effettuata in accordo con il gestore del servizio e rientra nelle azioni di ottimizzazione della mobilità urbana attuate dall'Amministrazione comunale. La modifica non comporta variazioni alle linee né agli orari, ma interviene esclusivamente sulla posizione della fermata per rendere più agevole l'acces-

so al servizio da parte dell'utenza.

Tuttavia, si ricorda che a partire da lunedì 6 luglio – e sino alla metà di Agosto – le linee del TPL subiranno alcune variazioni di percorso per la chiusura al traffico del tratto finale di corso Soleri (causa lavori di consolidamento sull'arco dei portici all'angolo di piazza Galimberti).

Si rimanda al comunicato pubblicato nei giorni scorsi



per ulteriori dettagli. In allegato il file con l'elenco dei percorsi alternativi che seguiranno le linee urbane ed extraurbane nel prossimo mese e mezzo.



CUPOLELIDO
acquaparco

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

**OGNI GIORNO
SEMBRA VACANZA**



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it



CUPOLELIDO.IT

LO ANNUNCIA LA GIUNTA COMUNALE

Arona: si riqualifica corso Cavour

L'intervento, frutto di un percorso di confronto, ha un valore complessivo di 3.111.000 euro

■ «La riqualificazione di Corso Cavour rappresenta uno degli interventi più importanti per il futuro del centro storico di Arona. Un progetto nato da un lungo percorso di confronto, ascolto e condivisione con commercianti, residenti, categorie economiche, professionisti, progettisti, gestori dei sottoservizi e Soprintendenza.

Abbiamo scelto un metodo chiaro: prima ascoltare, poi decidere.

Negli ultimi dodici mesi sono stati organizzati circa trenta incontri per costruire un progetto il più possibile condiviso. Venerdì scorso abbiamo incontrato nuovamente i commercianti per illustrare gli ultimi sviluppi e raccogliere ulteriori osservazioni; mercoledì si è svolto il tavolo conclusivo con la Soprintendenza, che ha definito gli ultimi dettagli prima della redazione del progetto esecutivo, mentre ieri si è tenuto l'incontro con i gestori della rete in fibra ottica. Un percorso di partecipazione che ha consentito di migliorare il progetto in ogni sua fase.

Dopo il 26 luglio, data prevista per la conclusione del progetto esecutivo, organizzeremo un ulteriore incontro pubblico, qualora vi siano novità o modifiche significative, prima dell'avvio della gara d'appalto.

L'obiettivo è iniziare i lavori a gennaio 2027, in accordo con i commercianti, evitando così interferenze con il periodo natalizio, fondamentale per le attività economiche del centro storico. Siamo perfettamente in tabella di marcia.

L'intervento ha un valore complessivo di 3.111.000



Un render di via Cavour riqualificata

euro, di cui 1.378.000 euro finanziati con contributi a fondo perduto e 1.733.000 euro finanziati dal Comune di Arona.

Ancora una volta senza accendere un solo euro di nuovo debito.

Questa opera non era inserita nel programma elettorale. Tuttavia, la possibilità di ottenere un contributo così importante e, soprattutto, il grave stato di degrado dei sottoservizi — acquedotto, fognatura, rete elettrica, gas e fibra ottica — hanno reso non più rinviabile questo intervento. Rinunciare avrebbe significato perdere un'occasione irripetibile e lasciare irrisolti problemi destinati ad aggravarsi negli anni.

Uno dei risultati più significativi riguarda la nuova pavimentazione.

La Soprintendenza proponeva una soluzione interamente in ciottoli di fiume,

richiamando la pavimentazione storica precedente agli anni Cinquanta e quella presente in vie come Pertossi e Bottelli. Grazie a un confronto costruttivo, che desidero ringraziare per la disponibilità e lo spirito di collaborazione dimostrati, è stata raggiunta una soluzione che coniuga tutela storica e funzionalità urbana.

Saranno realizzate le tradizionali trottoie, come quelle presenti in Piazza del Popolo, affiancate da cubetti di porfido di grandi dimensioni nella parte centrale e da grandi lastre di porfido nelle aree laterali, garantendo così maggiore comfort, sicurezza e qualità estetica.

Anche l'attuale pavimentazione non andrà perduta: i cubetti di porfido esistenti saranno recuperati e riutilizzati per riqualificare le vie laterali oggi asfaltate, esten-

dendo così la valorizzazione dell'intero centro storico.

Il progetto prevede inoltre la valorizzazione degli ingressi di Corso Cavour attraverso il mosaico raffigurante lo stemma della città, realizzato dall'Associazione Donne in Arte, la sistemazione dell'area antistante la Chiesa di Sant'Anna e la valorizzazione della Statua del San Carlino.

Siamo perfettamente consapevoli che un cantiere di questa portata comporterà inevitabili disagi. Proprio per questo motivo il progetto è stato costruito insieme ai commercianti, individuando soluzioni organizzative finalizzate a ridurre al minimo tempi e impatti.

I lavori saranno suddivisi in tre lotti, con partenza dall'ingresso di Corso Cavour lato Banca Intesa; sarà previsto un doppio turno di lavoro dal lunedì al venerdì,

senza attività il sabato, la domenica e nei giorni festivi. È inoltre previsto un doppio premio di accelerazione per l'impresa che terminerà anticipatamente i lavori e sarà sempre garantita l'accessibilità alle attività commerciali.

L'obiettivo è completare l'intervento ben prima del Natale 2027, nonostante opere di questa complessità richiedano normalmente dai dodici ai diciotto mesi.

L'Amministrazione sarà inoltre concretamente vicina alle attività economiche, valutando tutte le misure compatibili con la normativa: dalla riduzione della TARI a eventuali modifiche della ZTL e della sosta, fino all'organizzazione di eventi e iniziative capaci di mantenere vivo e attrattivo Corso Cavour durante tutto il periodo del cantiere.

Il 2027 sarà certamente un anno impegnativo, ma rappresenterà un investimento destinato a migliorare Arona per i prossimi decenni. Continueremo ad ascoltare cittadini, residenti e commercianti durante tutte le fasi dei lavori, affrontando con tempestività ogni eventuale criticità.

Faremo tutto il possibile, e anche l'impossibile, per ridurre al minimo i disagi e consegnare alla città un Corso Cavour completamente rinnovato, con sottoservizi nuovi, una pavimentazione di pregio e un centro storico ancora più bello, sicuro e moderno.

Un'opera costruita insieme alla città, pensando ai prossimi cent'anni», è la dichiarazione firmata dal sindaco di Arona Alberto Gusmeroli e dalla Giunta Comunale.

Politiche sociali

Novara: nasce il progetto «città compassionevole» con Idealinsieme



■ Nasce in città grazie ad Idealinsieme il progetto «Novara Insieme - Città compassionevole», un percorso che mette al centro la persona, la dignità, l'ascolto e la forza di una comunità capace di accompagnare chi vive la malattia, il fine vita e il lutto.

«Idealinsieme, da oltre vent'anni, rappresenta un punto di riferimento prezioso per la nostra città - commenta l'assessore alle Politiche sociali Teresa Armienti - Grazie alla straordinaria dedizione dei suoi volontari, ogni giorno tante persone affrontano il percorso delle cure palliative con la certezza di non essere sole. Il loro è un servizio silenzioso, ma di un valore immenso. Un esempio concreto di quella solidarietà che rende una comunità davvero forte e capace di prendersi cura dei suoi cittadini nei momenti più delicati. Città Compassionevole non è soltanto un modello organizzativo: è una scelta culturale e Novara ha tutte le caratteristiche per diventare un esempio nazionale di comunità che si prende cura delle persone con sensibilità, competenza e responsabilità condivisa»

CRONACA

Eseguita ordinanza di custodia cautelare

L'operazione si inserisce nel contrasto allo spaccio nella Bassa Ossola

■ La Polizia di Stato, nella giornata del 19 giugno, ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Verbania su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di un quarantatreenne cittadino italiano residente a Premosello - Chiovena, gravemente indiziato per reati inerenti al traffico di sostanze stupefacenti. nello specifico, l'attività investigativa - effettuata dagli agenti del Settore Polizia di Frontiera di Domodossola - ha preso le mosse a seguito delle numerose segnalazioni pervenute dai residenti della Bassa Ossola, i quali lamentavano un sospetto viavai di veicoli nelle aree boschive, anche durante le ore notturne. Le indagini hanno permesso di accertare che lo spaccio di sostanze stupefacenti era gestito da



soggetti non residenti, i quali si avvalevano del supporto di clienti del posto per individuare zone boschive strategiche, funzionali ad evitare i controlli delle Forze dell'Ordine ed a garantire ampie vie di fuga.

È emerso inoltre che gli spacciatori, per difendersi da eventuali furti o rapine dello stupefacente e del contante da parte dei tossicodipendenti, erano soliti

munirsi di machete. Proprio durante l'accesso effettuato nell'area boschiva del comune di Premosello Chiovena con il prezioso ausilio della Guardia di Finanza e delle unità cinofile, è stato possibile rinvenire un machete e alcune radiotrasmittenti, utilizzate dai soggetti per comunicare tra loro ed evitare così l'utilizzo dei telefoni. Tale operazione ha inoltre permesso l'identifica-

zione del suddetto cittadino italiano e il contestuale fermo di due clienti residenti in questa Provincia. Il quadro indiziario, consolidatosi attraverso attività di osservazione, controllo, pedinamento e testimonianze, ha permesso di ricostruire un solido sistema di approvvigionamento di eroina, cocaina e hashish a favore di numerosi assuntori residenti nel Verbano Cusio Ossola. Nell'ambito della medesima attività, risulta indagato anche un cittadino di origine magrebina classe 1986, ritenuto figura di maggiore spessore criminale, attualmente già detenuto per l'espiazione di una pena definitiva relativa a reati analoghi. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la casa circondariale di Verbania a disposizione dell'Autorità Giudiziaria procedente.

CRONACA

Mottalciata: ritrovato il cadavere di un motociclista



Redazione Novara

■ Incidente mortale a Mottalciata, in provincia di Biella. L'allarme è scattato poco prima delle sei di ieri mattina, quando il corpo senza vita di un motociclista di 51 anni è stato ritrovato da un passante. Secondo le prime ricostruzioni, il centauro stava percorrendo la strada provinciale 232, quando avrebbe avuto un incidente autonomo, perdendo il controllo della mo-

to e uscendo dalla carreggiata.

Troppo gravi le ferite riportate dal motociclista e pertanto per lui non c'è stato nulla da fare. La dinamica esatta dell'incidente è ora al vaglio delle forze dell'ordine. Sul posto anche i sanitari del 118, che non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Non si segnala la presenza di altri veicoli coinvolti.

■ Nel solo mese di giugno si sono verificati in Italia ben 700 eventi estremi tra violenti temporali, grandinate, tornado e tempeste di vento e di fulmini, oltre ventitré al giorno. Un numero più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2025. E' quanto emerge da un'analisi Coldiretti su dati Eswd che evidenzia l'impatto delle anomalie climatiche, con il caldo record che si alterna a violenti fenomeni temporaleschi che colpiscono le città come le campagne. Dopo giornate di afa, soprattutto nelle ore pomeridiane o serali, possono, infatti, verificarsi rovesci improvvisi, forti raffiche di vento e grandinate, con l'effetto paradossale che in alcuni territori si susseguono bollini rossi ad allerte meteo nel giro di poche ore. E infatti, il mese di luglio in provincia di Alessandria è iniziato facendo registrare terreni allagati e colture compromesse dalla grandine. Nei giorni scorsi, in particolare, nella zona di Castelnuovo Scrivia (Frazione Gerbidi e Località Ova) sino verso Sale, i chicchi hanno colpito mais e orticole, mentre i canali di scolo non sono riusciti a trattenere l'acqua che ha invaso i campi procurando danni irreversibili alle colture. Grandine è stata registrata anche nelle aree limitrofe a Mirabello, nella zona di Casale Monferrato, con danni in particolare alle coltivazioni di mais. «Temporali violenti e vere e proprie bombe d'acqua peraltro non portano sollievo rispetto al problema siccità. Perché la pioggia possa offrire

IN ITALIA A GIUGNO 23 EVENTI ESTREMI AL GIORNO

La provincia di Alessandria flagellata dal clima estremo

«La siccità prolungata è aggravata dalle bombe d'acqua improvvise» dichiarano dalla sezione provinciale di Coldiretti



un reale beneficio alle campagne, è necessario che sia prolungata, regolare e di intensità moderata. Al contrario - ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro

Bianco - le precipitazioni intense oltre ad abbattersi sulle coltivazioni rischiano di aggravare la situazione: il terreno non riesce ad assorbire rapidamente l'acqua, che defluisce

in superficie aumentando il rischio di frane, smottamenti e altri fenomeni di dissesto idrogeologico». Un problema in più per un'agricoltura già fortemente penalizzata dalle tensioni internazionali, entrata in forte sofferenza a causa dell'andamento climatico che ha colpito tutta Italia, con la provincia di Alessandria che ha registrato nei giorni scorsi temperature e caldo record. A risentirne maggiormente, secondo il monitoraggio Coldiretti, sono le coltivazioni di riso, pomodori e ortaggi, i pascoli e gli stessi allevamenti dove l'afa fa calare la produzione di latte e aumenta i costi fino al 30% in più per la refrigerazione del prodotto, oltre che per i sistemi di raffreddamento delle stalle, tra nebulizzatori, doccette e ventilatori. Negli ultimi quattro anni gli effetti dei cambiamenti climatici hanno causato danni diretti e indiretti

all'agricoltura italiana per oltre 20 miliardi di euro, tra siccità e alluvioni, andando ad aggravare una situazione che vede già oltre un quarto del territorio italiano (28%) a rischio degrado e desertificazione anche a causa del calo della disponibilità di acqua. «Proprio in tale ottica diventa sempre più urgente la realizzazione del piano invasi con sistemi di pompaggio proposto da Coldiretti e Anbi per garantire l'approvvigionamento idrico e produrre energia pulita. Oltre ad assicurare la disponibilità di acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia pulita idroelettrica, i bacini limiterebbero l'impatto sul terreno di piogge e acquazzoni, frenando la tendenza allo scorrimento - ha aggiunto il Direttore Coldiretti Alessandria Elio Gasco -. L'acqua è la più grande infrastruttura strategica del nostro Paese. È una risorsa che ge-

nera sviluppo, produce energia, garantisce cibo, tutela il territorio e rappresenta un presidio di pace. Di fronte all'avanzare della siccità e della desertificazione non possiamo più permetterci di rincorrere le emergenze. Servono scelte immediate e investimenti concreti. Le priorità sono chiare: ammodernare una rete idrica che disperde una quantità inaccettabile di acqua, realizzare una rete diffusa di invasi con sistemi di pompaggio per aumentare la capacità di accumulo e garantire l'autosufficienza idrica del settore agricolo, accelerando finalmente la cantierabilità delle opere già progettate. Da anni discutiamo di piani, strategie e programmi. Oggi il Paese ha bisogno di cantieri. Non possiamo continuare a ripetere le stesse analisi mentre gli agricoltori sono costretti ad affrontare danni sempre più gravi». «Ogni anno sul nostro Paese cadono enormi quantità di pioggia, ma siamo ancora in grado di trattenere solo una minima parte della risorsa, molto meno di quanto fanno altri Paesi europei - hanno concluso il presidente Bianco e il direttore Gasco -. È un paradosso che non possiamo più accettare. Le grandi opere possono rappresentare un motivo di orgoglio nazionale, ma le priorità dei cittadini sono altre. Chi apre il rubinetto e non trova acqua, chi vede i raccolti compromessi o è costretto a rinunciare al proprio patrimonio zootecnico chiede risposte oggi, non tra decenni».

NOVI LIGURE

Un successo il concerto «Canti sotto il glicine»

■ Presso il cortile della Biblioteca Civica di Novi Ligure, si è tenuto giovedì sera il tradizionale concerto estivo «Canti sotto il glicine - Quando l'amore canta...», un appuntamento speciale inserito nella rassegna «Estate nel chiostro».



La Corale Novese, magistralmente diretta dal maestro Chris Iuliano, ha incantato il pubblico presente con una serata all'insegna della grande musica e delle forti emozioni. All'evento ha preso parte anche l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal sindaco Rocchino Muliere, dall'assessore Gianfilippo Casanova, dalla Presidente del Consiglio Comunale Teresa Mantero e da diversi Consiglieri Comunali, che hanno voluto testimoniare la vicinanza delle istituzioni a questa storica e preziosa realtà culturale del nostro territorio.

■ È operativa la Tac mobile a noleggio attivata dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria per garantire la continuità dell'attività diagnostica durante i lavori di sostituzione della Tac precedentemente in uso. La soluzione temporanea consentirà di non interrompere il servizio e di continuare ad assicurare ai pazienti l'accesso alle prestazioni, mentre prosegue il percorso di ammodernamento tecnologico che porterà all'installazione della nuova apparecchiatura, finanziata grazie al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nel mese di settembre. La Tac mobile, collocata all'interno di un mezzo dedicato, è posizionata in via Santa Caterina da Siena: si ricor-

SANITÀ

Tac mobile attiva ad Alessandria per la continuità diagnostica



La nuova Tac Mobile

da infatti che per consentire l'utilizzo e garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività, il Comune di Alessandria ha disposto con apposita ordinanza la chiusura alla viabilità veicolare del tratto interessato che si protrarrà fino al 30 settembre 2026. L'Aou Alessandria ringrazia cittadini e pazienti per la collaborazione e si scusa per eventuali disagi temporanei legati ai lavori di ammodernamento, finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi sanitari offerti.

CASALE MONFERRATO

PREVENZIONE

Campagna informativa per la lotta alle zanzare

Le operazioni si svolgeranno attraverso la diffusione di materiali divulgativi

■ Parte anche a Casale Monferrato la campagna informativa per limitare la diffusione di zanzare, iniziativa dedicata alla prevenzione e al contenimento della proliferazione degli insetti realizzata da IP-LA - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, attraverso la diffusione di materiali divulgativi chiari e diretti, realizzati con contenuti volti a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di adottare semplici accorgimenti quotidiani per contrastare la presenza di questi insetti. I materiali informativi, che saranno divulgati attraverso i canali social della Città di Casale Monferrato, elencano azioni concrete che ognuno può intraprendere per prevenire il contatto con i fastidiosi insetti e consigli pratici per limitare la formazione di focolai larvali nelle aree private, dove l'azio-



ne dei singoli cittadini è determinante: dalla rimozione dell'acqua stagnante nei sottovasi, alle buone pratiche per la pulizia di grondaie e tombini, fino alla corretta gestione di fontane e giochi da giardino. Piccoli gesti che, se attuati con co-

stanza, possono produrre grandi risultati per la salute pubblica e la qualità della vita. Gigliola Fracchia, assessore all'Ambiente della Città di Casale Monferrato, afferma: «La lotta alle zanzare è efficace solo se agli interventi di monitoraggio e controllo si affiancano comportamenti corretti da parte di tutta la cittadinanza. Condividendo questa campagna vogliamo fornire informazioni semplici e utili affinché ciascuno possa contribuire a ridurre i ristagni d'acqua e gli altri fattori che favoriscono la proliferazione degli insetti. La prevenzione è uno strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita negli spazi urbani e per tutelare la salute pubblica; per questo invitiamo tutti a seguire le indicazioni che verranno diffuse attraverso i canali istituzionali».

NUOVE MEDAGLIE PER LA GIOVANE NUOTATRICE

La campionessa Zoe Johnson ricevuta in Municipio

■ La giovane nuotatrice casalese Zoe Johnson è stata ricevuta a Palazzo San Giorgio dal sindaco Emanuele Capra e dal vice sindaco Luca Novelli in seguito agli straordinari risultati ottenuti alla Coppa COMEN 2026 di Novi Sad, in Serbia, dove ha rappresentato l'Italia conquistando una medaglia di bronzo individuale e una medaglia d'argento in staffetta. L'incontro è stato l'occasione per esprimere, a nome dell'Amministrazione, il plauso per il percorso sportivo della tredicenne, che ha vestito la maglia azzurra in una delle più importanti manifestazioni giovanili del nuoto europeo: atleta dello Sport Club 12 e allenata da Valeria Angelini presso Monferrato Active, Zoe Johnson si è distinta conquistando la medaglia di bronzo nei 200 metri stile libero con il tempo di 2'04"14 e la medaglia d'argento nel-

la staffetta 4x200 metri stile libero. Le sue prestazioni hanno contribuito al successo della nazionale italiana, che ha chiuso la competizione al primo posto sia nella classifica femminile sia in quella generale per nazioni. «Ricevere Zoe in Municipio è stato un grande piacere e un motivo di orgoglio per tutta la comunità casalese. - dichiarano congiuntamente il sindaco Emanuele Capra e il vice sindaco Luca Novelli - Un risultato, il suo, che premia anni di impegno, allenamenti e dedizione e che rappresenta motivo di orgoglio non solo per la giovane atleta e per la sua famiglia, ma anche per la città, le realtà sportive del territorio e il mondo della scuola. A Zoe vanno i nostri complimenti per aver rappresentato con onore l'Italia e, allo stesso tempo, aver dato lustro a Casale Monferrato».

DOPO 7 ANNI DI LAVORI SU 47 GALLERIE E 96 CHILOMETRI DI BARRIERE DI SICUREZZA

Autostrade: A26 a tre corsie per tutta l'estate

Fino al 7 ottobre (dopo il Salone Nautico) il tratto ligure sarà liberato dai cantieri fino all'allaccio con la D26

■ Dopo sette anni di lavori, per un totale di 450mila ore lavorate all'anno su 47 gallerie e 96 km di barriere di sicurezza, torna a tre corsie per senso di marcia il tratto ligure della A26: fino al 7 ottobre la tratta sarà completamente libera da cantieri in entrambe le direzioni tra il km zero, all'altezza dell'allacciamento con la A10, fino al km 45, all'altezza con la D26.

Uno sforzo che in questi anni ha visto impegnate h24 una media di 180 persone e 145 mezzi al giorno e la cui programmazione è stata oggetto di costante condivisione al tavolo istituzionale con Mit, Regione e istituzioni territoriali. Inserita nel Piano Assessment delle gallerie sulla rete autostradale in concessione ad Aspi, che si è posto l'obiettivo di restituire alle opere 50 anni di vita nuova, la A26 è stata oggetto di una prima fase di ispezioni e verifiche sullo stato di salute dell'infrastruttura, poi di interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria, fino alle operazioni di adeguamento alle nuove normative e di ammodernamento, che hanno visto lavorazioni complesse, anche con il totale rifacimento di gallerie costruite negli anni Settanta, con l'utilizzo di macchinari specifici (escavatori, Ple, bobcat, camion gru, generatori, torri faro, jumbo, spazzatrici, cannon-fog, scarificatrici, finitrici, compressori, impastatrici, posa centine, frese meccaniche, macchine idrodemolizione, pompa spritz), ma anche di strumentazioni avanzate. Proprio sulla A26 è stato per esempio sperimentato per la prima volta sulla rete nazionale Aspi il sistema di Road Zipper, il macchinario a tecnologia avanzata che ha permesso di modulare la configurazione delle carreggiate passando da una a due corsie per senso di marcia in base ai flussi di traffico, e quindi di non sospendere mai il cantiere, accelerando così i tempi delle lavorazioni, garantendo la sicurezza di utenti e maestranze e al contempo conciliando le esigenze delle lavorazioni con quelle di una mobilità sostenibile.

Oltre all'ammodernamento dei forni, è stato completato nei tempi previsti dalla normativa, quindi entro il 31.12.2025, l'adeguamento impiantistico cosiddetto «Psg2» su tutte le 10 gallerie superiori ai 500 metri per le quali era previsto. Sono stati inoltre completati i lavori di riqualifica di 96 km di barriere di sicurezza e di 4 km di barriere foniche, e su 3 viadotti sui 7 per i quali sono previsti interventi. Oltre alla sostituzione di 160 giunti con dispositivi ad alte prestazioni e maggiore durabilità, con vita utile stimata fino a 30 anni con benefici attesi in termini di riduzione degli interventi urgenti e miglioramento del confort di marcia, riqualifica della pavimentazione e interventi di risanamento profondo dei muri di contenimento.

L'assetto estivo resterà in essere fino al 7 ottobre, per faci-



L'autostrada A26 sarà libera dai cantieri per tutta l'estate

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MARCO BUCCI: «LA NOSTRA REGIONE DEVE AVERE LA LEADERSHIP»

«Genova deve essere regista nel Mediterraneo»

Il vicepresidente di Confindustria Gozzi: «Si candidi per ospitare la sede dell'Autorità per il Nucleare»

■ «Genova deve diventare una delle capitali del Mediterraneo dal punto di vista della regia culturale e industriale. L'Università ha avviato importanti collaborazioni con gli atenei del Nord Africa, ma dobbiamo fare ancora di più. C'è uno straordinario spazio di cooperazione con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo ed è lì che si giocherà una parte importante del futuro delle nostre imprese». Antonio Gozzi, vice presidente di Confindustria per l'Autonomia Strategica Europea, il Piano Mattei e le Politiche per la Competitività nei rapporti con le Istituzioni europee, è intervenuto ieri all'Assemblea di Confindustria Genova indicando quattro priorità strategiche per il futuro della città e della Liguria. «Un anno fa, come Confindustria, abbiamo lanciato la proposta di organizzare a Genova un grande appuntamento internazionale dedicato al Mediterraneo, coinvolgendo università e imprese dei Paesi della sponda sud. Su questo progetto bisogna accelerare», ha detto Gozzi che poi ha precisato che «la legge delega sul nucleare prevede la nascita dell'Autorità per il Nucleare. Genova deve candidarsi con determinazione a ospitarne la sede. Abbiamo Ansaldo Nucleare e un patrimonio di competenze, tecnologie e cultura industriale che rappresentano un valore unico per il Paese. È una partita stra-



Antonio Gozzi



Marco Bucci

tegica e dobbiamo giocarla fino in fondo». Non solo. «La robotica rappresenta un'altra grande sfida - ha aggiunto Gozzi -. A Genova abbiamo uno spin-off dell'IIT, Generative Bionics, partecipato da importanti realtà, che rappresenta un'eccellenza a livello mondiale e chiede di poter crescere. Un grande progetto non nasce nel deserto: nasce dove esistono competenze, innovazione e una comunità che investe nel futuro. È la nostra città non può perdere questa occasione». «Infine c'è la blue economy e, in particolare, la subacquea. È un settore destinato a crescere e a generare opportunità non solo per i grandi gruppi industriali, ma anche per tutta la filiera delle piccole e medie imprese liguri». «Piano Mattei, nucleare, robotica e blue economy sono

litare gli spostamenti non solo nella stagione turistica, ma anche in concomitanza con il Salone Nautico. Sul resto della tratta, in area piemontese, le lavorazioni continueranno in considerazione dei minori flussi di traffico, ma saranno comunque sempre garantite le due corsie per senso di marcia.

Sull'altra direttrice verso Nord, l'autostrada A7, è terminato il 30 giugno il cantiere della Galleria Giovi sinistra, tra Bolzaneto e Busalla in direzione Nord, e dalla mattina di domani, 4 luglio, saranno disponibili due corsie anche in direzione Sud. In condivisione con Mit e istituzioni territoriali, proseguono invece gli interventi sulla Galleria Monreale sinistra, tra Ronco Scrivia e Isola del Cantone.

Quando è chiuso

Champagnat: il Comune vuol fare usare i parcheggi ai residenti

■ Commissione consigliare comunale, ieri, dedicata alla presentazione della variante al progetto del polo urbano Champagnat, che prevede la riqualificazione e il potenziamento del centro sportivo, un polo ambulatoriale per la medicina dello sport e una media struttura di vendita di generi alimentari.

«Il progetto dello Champagnat rappresenta il primo e, al momento, unico polo urbano per servizi della città. La variante non introduce modifiche sostanziali all'impianto originario, ma recepisce una serie di migliorie per valorizzare la funzione di servizio per il territorio, in coerenza con l'obiettivo di mantenere e rafforzare la vocazione sportiva e pubblica del complesso - afferma l'assessora all'Urbanistica, Francesca Coppola - Abbiamo chiesto al progettista di valutare, attraverso una specifica convenzione, la possibilità di consentirne l'utilizzo dei parcheggi interni alla cittadinanza negli orari di chiusura del polo: un'opportunità che riteniamo interessante aprire al quartiere, anche sulla scorta di esperienze analoghe già sviluppate in altri interventi cittadini». La modifica più rilevante riguarda lo spazio esterno antistante la scuola, ripensato come area playground destinata principalmente a bambini e ragazzi, con spazi dedicati al gioco e alle attività all'aperto. La fruizione del piazzale sarà diversificata nelle diverse fasce orarie, per garantire sia la possibilità di accompagnamento dei bambini nell'orario pre e post scolastico, sia la fruizione degli spazi da parte dell'utenza scolastica durante il periodo delle lezioni. Le opere di urbanizzazione sono in parte completate, in particolare la parte su via Cavallotti, il sottopasso e l'oasi climatica in corso di realizzazione. A seguito dell'approvazione della variante, si darà avvio ai lavori di completamento dell'attraversamento e della parte di via Caprera di fronte al polo. Per quanto riguarda le modalità di accesso all'impianto sportivo, confermata la scelta di valorizzare al massimo la valenza di servizio pubblico attraverso alcune possibilità di accesso agevolate: nell'orario mattutino le scuole, a partire dall'istituto Champagnat ma anche altre scuole che ne facessero richiesta, avranno facoltà di accedere a tutte le dotazioni dell'impianto sportivo e saranno previste agevolazioni per le fasce deboli, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista sociale.

DOVRANNO ESSERE UTILI ALLA CITTÀ

Nuovi criteri comunali per opere di urbanizzazione

■ Il Comune di Genova cambia il regolamento per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione realizzate dai soggetti privati. «Da oggi non basterà più costruire una rotatoria o un'opera qualsiasi per ottenere uno sconto sul contributo dovuto al Comune - spiega l'assessora Francesca Coppola - Con questo regolamento cambiamo le regole: se un privato vuole realizzare direttamente un'opera pubblica al posto di versare quel contributo, dovrà dimostrare che è davvero utile alla città e risponde a una precisa visione urbanistica. Vogliamo che gli investimenti privati contribuiscano a rendere Genova più vivibile, con spazi pubblici di qualità, più verde, suoli permeabili, percorsi pedonali e ciclabili sicuri e interventi capaci di affrontare i cambiamenti climatici. È un cambio di paradigma che mette al centro l'interesse pubblico e la qualità dei progetti». Il regolamento prevede che lo scomputo sia ammesso solo se viene dimostrato che la corresponsione degli oneri di urbanizzazione non consentirebbe di ottenere la medesima opera in tempi utili, oppure l'opera ha caratteristiche tali da richiedere una realizzazione contestuale all'intervento.

INIZIATIVA DEI PRIVATI CON I FONDI PNRR

Oggi riapre al pubblico il belvedere di Nervi

■ Oggi alle 18 sarà inaugurato e aperto al pubblico il belvedere di via Croce di Ferro a Nervi, al termine di un importante intervento di restauro conservativo che ha restituito alla città uno dei punti panoramici più suggestivi del levante genovese. L'iniziativa realizzata dai privati, proprietari dei terreni, rientra nel progetto di riqualificazione del Complesso di Via Maggiolo di Nervi 31, finanziato nell'ambito del Pnrr - Missione 1 Cultura, con fondi dell'Unione Europea - NextGenerationEU. L'intervento ha consentito il recupero paesaggistico, strutturale e funzionale di un sito di valore storico e ambientale, preservandone l'identità originaria e migliorandone la fruibilità per cittadini e visitatori. Il complesso, infatti, rappresenta una testimonianza del paesaggio agricolo collinare che caratterizzava Nervi, con le storiche serre, i terrazzamenti coltivati, i muri a secco e le cisterne che un tempo sostenevano la floricoltura locale. Tra gli interventi realizzati figurano il consolidamento e il recupero dei muri a secco, il ripristino delle aree verdi e delle serre, la messa in sicurezza dei percorsi e la valorizzazione del punto panoramico - aperto al pubblico - con nuove panchine e un pannello informativo che racconta la storia del luogo e le peculiarità del paesaggio. L'area è inoltre dotata di una centralina meteo i cui dati e immagini sono consultabili online.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



■ Cinque progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, un podcast dedicato al tema dell'over-tourism nelle città d'arte, un libro di novelle: sono questi i risultati tangibili di d:cult, il primo corso italiano di alta formazione dedicato alla divulgazione scientifica del patrimonio culturale, promosso da Ianua - Scuola Superiore dell'Università di Genova in collaborazione con una rete di partner pubblici e privati. Sono stati 14 i partecipanti selezionati per l'edizione 2026 - laureati e neolaureati under 35 provenienti da Liguria, Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna e Sicilia - che hanno seguito un percorso di oltre 250 ore tra lezioni, workshop, esperienze sul campo e sviluppo progettuale. Le attività didattiche si sono svolte in alcuni dei principali luoghi della cultura genovese, affiancate da tre viaggi studio a Omegna, Venezia e in Valle d'Aosta, pensati come occasioni di confronto con buone pratiche nazionali e di progettazione sul campo.

Coordinato da Marianna Pisanu, in collaborazione con Livio Frisenna, d:cult si conferma un'esperienza unica nel panorama nazionale, capace di formare professionisti in grado di operare all'incrocio tra ricerca, comunicazione e progettazione culturale, sperimentando nuovi linguaggi per rendere il patrimonio sempre più accessibile, partecipato e contemporaneo.

Il cuore del percorso è rappresentato dai cinque project work, sviluppati dagli studenti in gruppi multidisciplinari a partire da casi concreti di valorizzazione del patrimonio culturale. Le proposte affrontano temi diversi ma accomunati dall'obiettivo di sperimentare nuove forme di divulgazione e partecipazione: dalla rilettura del

CINQUE I PROGETTI Due saranno selezionati per essere realizzati

I giovani reinventano la divulgazione culturale

Si chiama «d:cult» il primo corso italiano di alta formazione in materia organizzato da Ianua con una rete di partner



Gli studenti che hanno partecipato al progetto

la storia di Genova attraverso le lettere anonime conservate all'Archivio di Stato (Eco), alla valorizzazione del Museo della Nocciola di Mezzanego come punto di partenza per costruire un legame più stretto tra costa ed entroterra (Kyknos); da un percorso diffuso dedicato all'arte contemporanea tra atelier, gallerie e spazi culturali dei caruggi (MÁ. Tracce contemporanee) a una rassegna di cine-

ma diffuso nei Palazzi dei Rolli e in altri luoghi storici della città (Oltre le soglie), fino a un progetto digitale per mappare e raccontare i musei accessibili alle persone cieche e ipovedenti (Pov. Arte da ascoltare). Idee diverse, accomunate dalla volontà di rendere il patrimonio culturale più accessibile, inclusivo e capace di dialogare con nuovi pubblici. I project work elaborati dai partecipanti prede-

ranno parte al Premio d:cult, sostenuto da Fondazione Edoardo Garrone e Camera di Commercio di Genova. Il premio prevede un percorso di consulenza strategica finalizzato allo sviluppo dei progetti e un contributo economico di 2.500 euro per ciascuna delle due proposte ritenute più meritevoli, per accompagnare le idee nate durante il corso verso la loro realizzazione concreta. Accanto ai

project work, l'edizione 2026 lascia in eredità anche due prodotti editoriali originali. «Città di carta» è il podcast scritto e registrato dagli studenti di d:cult, a cura di Alessandro Vanoli, storico e divulgatore: quattro episodi dedicati al tema dell'over-tourism, raccontato attraverso altrettante città - Genova, Palermo, Venezia e Napoli - e differenti prospettive sul rapporto tra turismo, patrimonio culturale e comunità. Nasce inoltre «d:cult immagina Châtillon. 13 novelle al Castello di Ussel», volume edito da Sagep che raccoglie i racconti scritti dagli allievi durante il bootcamp 2025 in Valle d'Aosta. Le tredici novelle trasformano il patrimonio culturale in materia narrativa, dimostrando come ricerca storica e immaginazione possano diventare strumenti complementari di divulgazione. Grazie alla collaborazione con The Genoeser, progetto artistico collettivo che racconta Genova attraverso le copertine di una rivista immaginaria, il volume è arricchito dalle illustrazioni originali realizzate dagli artisti Matilde Chizzola, Federico Gaggero, Gabriele Genova, Alessia Morando, Elisa Murgia, Chiara Palandri e Maria Saccomanno.

Sestri Levante

Nuovo parcheggio libero vicino all'ospedale

Il Comune di Sestri Levante apre un nuovo parcheggio libero e gratuito in via A. Terzi, adiacente all'area di sosta già esistente sul lato a levante dell'ospedale cittadino. Una specifica ordinanza ne disciplina ingresso e sosta. Oltre 40 gli stalli, tra auto e moto, nella nuova area che portano oltre 200 i parcheggi non a pagamento a servizio del nosocomio. Il nuovo parcheggio nasce dalle opere di urbanizzazione di un intervento di edilizia privata nell'adiacente area; conta 38 stalli per autoveicoli, 7 per motocicli e ciclomotori e 4 riservati ai veicoli al servizio di persone con disabilità muniti di contrassegno. Vietati transito e sosta ai mezzi con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate. La circolazione è a senso unico con andamento antiorario: ingresso e uscita avvengono dalla preesistente area di sosta sul lato levante dell'ospedale.

«Siamo lieti di poter mettere a disposizione questo nuovo parcheggio a servizio di chi si reca in ospedale, ai residenti della zona e anche ai turisti. In particolare questa è un'area molto utilizzata dai bikers che effettuano escursioni sui nostri sentieri, per questo motivo a breve installeremo una fontanella per l'acqua e una colonnina di ricarica elettrica» precisa il sindaco di Sestri Levante Francesco Solinas.

OSPITERÀ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SALE DI ESIBIZIONE E ACCOGLIENZA

La Spezia, lavori per rinnovare il Conservatorio

Insieme alla Provincia va avanti il progetto per realizzare un campus internazionale

■ Cantieri in corso, anche durante l'estate come previsto dal cronoprogramma, e pieno coordinamento per la gestione delle attività didattiche tra la Provincia della Spezia ed il Conservatorio per la realizzazione del nuovo polo musicale spezzino. I lavori, nei tre siti in fase di trasformazione e ristrutturazione, proseguono secondo le pianificazioni costantemente aggiornate in corso d'opera, mentre l'attività didattica è sempre garantita attraverso un'ulteriore pianificazione operativa tra Provincia e Conservatorio che prevede l'utilizzo di spazi e opportunità utili a sostenere le varie necessità di studenti e docenti, il tutto facendo coesistere i cantieri e la scuola, senza vincolare esami, diminuire corsi o gli ulteriori programmi formazione. Il progetto, voluto e sviluppato dalla Provincia in supporto al Conservatorio spezzino, è così in piena fase operativa su tre cantieri molto complessi che, in due casi, stanno sostenendo interventi in edifici particolarmente pregiati che richiedono costanti modifiche del piano delle opere per venire incontro alle necessità di tutela architettonica e conservatoristica dei siti che sono sottoposti ad una serie di vincoli tecnici. L'obiettivo è la realizzazione di un vero e proprio campus internazionale,

su sedi diffuse, per chi verrà a studiare musica e canto alla Spezia. Grazie a questo intervento, negli edifici messi a disposizione della Provincia, che segue anche i lavori, con l'opera didattica fondamentale del Conservatorio, La Spezia avrà un proprio polo musicale in grado di garantire attività di formazione, spazi prova e nuovi luoghi di esibizione aperti al pubblico, ad iniziare da un auditorium polivalente sino alla riqualificazione di infrastrutture in cui i giovani talenti che da tutta Italia e dell'estero frequentano il locale conservatorio, possano esibirsi oltre che apprendere. Negli scorsi giorni, dopo una

serie di attività di coordinamento tra la presidenza dell'Ente, gli uffici provinciali e la nuova direttrice del Puccini, Francesca Costa, è stato data continuità al parallelo programma operativo di gestione degli spazi, anche con l'attivazione di nuovi locali dedicati, per garantire il costante svolgimento delle attività didattiche senza che i lavori in corso ne limitino in alcun modo la regolarità, sia attualmente che nel periodo di ripresa dei corsi dopo la pausa estiva. Si è partiti con il recupero della ex casa cantoniera Lombacca che diventerà un luogo concepito anche per l'accoglienza di studenti, in-

segnanti e visitatori e per le attività connesse alla diffusione della musica. In contemporanea sono stati avviati i lavori all'edificio ex Don Rubino che verrà destinato ed un uso di supporto al polo scolastico, e all'attuale sede dell'Istituto Villa Marmori, un pregevole edificio in stile Liberty che è in fase di riqualificazione strutturale. La Provincia, attraverso questo progetto e tramite l'utilizzo di edifici dell'Ente che sono stati dati in concessione, ha scelto di creare un polo musicale diffuso ed innovativo che garantisca opportunità formative per i giovani. Un qualcosa aperto a chi verrà da fuori, anche dall'estero.

SI COMINCIA DA CORSO BUENOS AIRES

Progetto «4 assi»: al via le ripavimentazioni

segue dalla prima

(...) al finanziamento complessivo per i 4 Assi». «Inoltre - aggiunge l'assessore - stiamo dando massima attenzione anche al problema, molto sentito, dei chiusini rumorosi di cui è iniziata la progressiva sostituzione circa 15 giorni fa. Tuttavia, per diminuire da subito l'impatto acustico sui cittadini, e in attesa della messa a terra e conclusione del piano, abbiamo già cominciato a dotare di guarnizioni temporanee, atte ad attenuare il rumore, i chiusini che saranno via via sostituiti. Tuttavia, non ci sarà bisogno di rimpiazzare alcuni chiusini che, al termine delle lavorazioni, verranno eliminati, coperti o saldati, con-

sentendo di eliminare completamente i rumori».

«Come noto - conclude Ferrante - quello dei 4 Assi è stato e continua ad essere un progetto molto complesso, con inevitabili ripercussioni sulla vita dei genovesi. Tuttavia, fin dal primo giorno del nostro insediamento, con grande senso di responsabilità verso la cittadinanza, abbiamo lavorato con il massimo impegno per portare a termine l'opera. Siamo soddisfatti di avere pienamente rispettato la prima milestone fissata dal Ministero: continueremo a portare avanti un progetto che, da problema iniziale, abbiamo voluto trasformare in un'opportunità per dotare la città di un sistema di trasporto più moderno ed efficiente».

Università

Il nuovo rettore è Antonio Uccelli: congratulazioni dal mondo politico

segue dalla prima

...) Uccelli è professore ordinario di Neurologia all'Università di Genova e si occupa soprattutto di malattie degenerative come la sclerosi multipla. Alla passione per la medicina, ho sempre associato la passione per la ricerca, spinto dalla curiosità di capire le cause delle malattie neurologiche e come curarle. Ha diretto per sette anni il Centro di eccellenza per la ricerca biomedica, una struttura equiparata ad un dipartimento universitario dotato di autonomia finanziaria, personale tecnico-amministrativo cui afferivano oltre 50 docenti della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e della Scuola Politecnica. È stato coordinatore del curriculum 'Neuroscienze cliniche e sperimentali' del Dottorato di Neuroscienze. Ha coordinato la

Scuola di specializzazione in Neurochirurgia dal 2012 al 2015 partecipando alla commissione Ricerca durante il rettorato di Paolo Comanducci. Nel 2022 è stato nominato direttore scientifico del partenariato esteso di Neuroscienze e Neurofarmacologia finanziato nell'ambito del Pnrr di cui l'Università di Genova è l'ente capofila. Il mondo accademico e politico gli ha rivolto i migliori auguri di buon lavoro, a cominciare dal presidente della Regione Marco Bucci e la vicepresidente Simona Ferro che gli hanno rivolto «i migliori auguri per il prestigioso incarico alla guida di un Ateneo che rappresenta una delle grandi eccellenze della Liguria e un punto di riferimento fondamentale per la formazione, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo del nostro territorio». La sindaca di Genova Silvia Sa-

lis ha dichiarato di essere certa che «tra l'amministrazione comunale e il nuovo Rettore si svilupperà una collaborazione proficua e sinergica. Il nostro obiettivo condiviso sarà quello di unire le forze per far crescere ulteriormente l'Ateneo e il territorio, lavorando insieme per dare forma a una Genova che sappia ascoltare le nuove generazioni e che sappia confermarci, giorno dopo giorno, come una città sempre più aperta, dinamica e a misura di universitari». Congratulazioni a Uccelli anche dal gruppo consiliare regionale di Fratelli d'Italia e dal presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari che gli ha rivolto «l'augurio di buon lavoro, con la certezza che saprà proseguire e consolidare il percorso di crescita e prestigio portato avanti in questi anni dal professor Federico Delfino».

ALTRI 22 IRREGOLARI SONO STATI TRATTENUTI NEI CPR IN ATTESA DI ALLONTANAMENTO

A Ventimiglia 14 stranieri rimpatriati a giugno

L'attività coordinata tra forze dell'ordine italiane e di frontiera dimostra di funzionare

■ Nel mese di giugno 2026, la Questura di Imperia, il Settore di Polizia di Frontiera di Ventimiglia e l'Arma dei Carabinieri, sotto il coordinamento della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, hanno costituito una specifica task force in materia di immigrazione, finalizzata a rendere ancora più incisiva l'attività di rintraccio, identificazione e rimpatrio dei cittadini stranieri irregolari individuati lungo il confine italo-francese.

L'attività, svolta in stretto coordinamento tra gli Uffici competenti, si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo del territorio e di contrasto all'immigrazione irregolare, con particolare attenzione all'area di frontiera, interessata da costanti dinamiche migratorie. Nel corso del mese, grazie all'intensificazione dei servizi e alla tempestiva trattazione delle posizioni amministrative degli stranieri rintracciati, 14 cittadini stranieri irregolari sono stati riaccompagnati nei rispettivi Paesi di origine, mentre ulteriori 22 sono stati tratti presso i Centri di Permanenza per i Rimpatri, in attesa dell'esecuzione del provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale.

Il risultato conseguito testimonia l'efficacia del lavoro sinergico svolto dalla Questura di Imperia, dal Settore di Polizia di Frontiera di Ventimiglia, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, confermando l'attenzione costante della Polizia



A Ventimiglia un'operazione ad alto impatto della polizia di Stato

di Stato e delle Forze dell'Ordine sul fronte della legalità, della sicurezza del territorio e della corretta gestione dei flussi migratori. «Difendere i no-

stri confini, garantire la sicurezza e contrastare l'immigrazione irregolare che talvolta porta delinquenza e criminalità sul nostro territorio - ha di-

chiarato il consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione Attività produttive Armando Biasi - Sono soddisfatto che a Ventimiglia,

grazie alla Direzione centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle frontiere e con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, la Questura di Imperia e il settore della Polizia di frontiera abbiano costituito una nuova 'Task force immigrazione' specificamente finalizzata al rimpatrio degli stranieri irregolari rintracciati sul confine italo-francese. Si tratta di una task force operativa che ha già dato i primi ottimi risultati. Un dato importante che, anche a seguito della politica e dell'impegno per la sicurezza della Lega, conferma l'impegno costante del Governo e delle istituzioni nel difendere i nostri confini e contrastare l'immigrazione irregolare, garantendo la sicurezza. Faccio i complimenti alle donne e agli uomini delle Forze dell'ordine. Avanti così».

Foscolo (Lega)

«Il salva farmacie una nostra battaglia»

■ Provvedimento salva-farmacie dei piccoli Comuni liguri, una battaglia vinta dalla Lega che si era impegnata sin dalla scorsa legislatura - ha dichiarato il capogruppo regionale della Lega e componente della II commissione Sanità Sara Foscolo - Le farmacie in gestione provvisoria in 4 Comuni del Savonese sono state assegnate in via definitiva ai farmacisti che le gestiscono. Infatti, nell'ambito dell'approvazione delle nuove linee guida per la revisione della pianta organica delle farmacie, Regione Liguria ha emanato un nuovo decreto che, per la provincia di Savona, prevede il conferimento della titolarità di 'sede farmaceutica' alla Farmacia Pennavaire nel Comune di Castelbianco, alla Farmacia San Giorgio nel Comune di Vezzi Portio, alla Farmacia Antico Borgo nel Comune di Zuccarello, alla Farmacia Merula nel Comune di Stellanello. Si tratta di un provvedimento che nasce dall'ascolto dei piccoli Comuni del nostro entroterra, dove spesso sono carenti i servizi provocando un continuo spopolamento o rendendo difficile l'autonomia della popolazione anziana. Il nuovo decreto è stato emanato a seguito dell'emendamento che avevo presentato in consiglio regionale l'anno scorso, approvato all'unanimità, con il quale veniva stabilita la possibilità che le farmacie in gestione provvisoria potessero essere assegnate in gestione definitiva ai farmacisti che le gestiscono da almeno tre anni. Un passo in avanti per la Sanità sul territorio del Savonese, che deve essere sempre più vicina ai cittadini».

VADO LIGURE

La Finanza scopre in porto 340 chili di cocaina

Sul mercato avrebbe fruttato 120 milioni di euro: proveniva dal Sud America

■ I militari del Comando Provinciale di Savona, con il supporto dei finanzieri del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Genova, ed unitamente ai funzionari del Reparto Anti-frode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Savona hanno sequestrato, presso lo scalo portuale di Vado Ligure, 300 panetti contenenti, al lordo del confezionamento, un quantitativo complessivo di oltre 3 quintali di sostanza stupefacente che, a seguito dell'analisi effettuata al momento del controllo, è risultata essere cocaina purissima. L'ingen-

te quantitativo di cocaina era occultato in un carico di platani, all'interno di un container proveniente da uno dei principali porti colombiani. L'operazione è il risultato di un'intensa attività di analisi e controllo, effettuata sulle rotte commerciali che collegano il Sud America con il porto di Vado Ligure, e che rappresenta un importante crocevia dei flussi commerciali per l'Europa. I 340 chili di cocaina sequestrata, qualora immessa sul mercato, avrebbe generato alle organizzazioni criminali ingenti guadagni, per un valore, al dettaglio, stima-

to intorno ai 120 milioni di euro. Il sequestro si inserisce nel quadro di una costante e mirata azione di contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti finalizzata, tra l'altro, a preservare le fasce più deboli della popolazione le quali, di sovente, sono esposte agli effetti nocivi generati da tale fenomeno criminale. Ancora una volta, la collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli costituisce un prezioso baluardo per la sicurezza dei cittadini e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Alassio

Nove verbali in pochi giorni contro i bivacchi



Sono già nove i verbali contestati dal personale della Polizia Locale di Alassio per i bivacchi nelle spiagge libere con tende e gazebo dopo un'intensa attività di controllo effettuata in queste prime settimane estive sul litorale alassino. Le sanzioni hanno riguardato soprattutto la zona di levante, nei pressi del molo Ferrando di fronte al Largo Fiamme Gialle. Gli agenti hanno provveduto all'identificazione dei soggetti responsabili ed in un caso anche al sequestro del materiale utilizzato per i giacigli, così come previsto dall'Ordinanza Comunale

di gestione del Demanio Marittimo. Nel corso delle operazioni, che dureranno per tutta la stagione estiva, sono anche stati segnalati alla Prefettura due giovani piemontesi, di origine rispettivamente egiziana e marocchina, per consumo di sostanze stupefacenti.

«Ringrazio il Comando - dice il sindaco Marco Melgrati - per questi primi risultati che rispondono pienamente agli indirizzi forniti dall'Amministrazione al fine tutelare la sicurezza di residenti e turisti e per garantire il decoro urbano».

COSTA AZZURRA

■ Per tre giorni il profumo del cacao lascerà spazio all'emozione, la pittura racconterà una delle dinastie più affascinanti d'Europa e ogni opera potrà cambiare concretamente la vita di qualcuno. È questa l'anima di Chokolashow®, un progetto che negli anni ha saputo distinguersi nel panorama degli eventi del Principato di Monaco perché non si limita a celebrare l'eccellenza artistica e gastronomica, ma la mette al servizio della solidarietà.

Dal 20 al 22 novembre 2026, gli eleganti saloni dello Yacht Club de Monaco ospiteranno la terza edizione della manifestazione ideata dalla giornalista Maria Bologna e organizzata dall'Associazione Monaco International Hub. Per tre giornate il Villaggio Chokolashow® accoglierà il pubblico con esposizioni, incontri, atelier, degustazioni e dimostrazioni,

Dolcezza e solidarietà: nel Principato torna «Chokolashow»

Dal 20 al 22 novembre prossimi, nei saloni dello Yacht Club di Monaco, l'evento ideato da Maria Bologna

SAS il Principe Alberto II in visita a una passata edizione

mentre la serata conclusiva farà da cornice all'attesa asta benefica delle opere, appuntamento simbolo dell'intero evento. Una manifestazione che si fregia

dell'Alto Patronato di S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco, riconoscimento che ne conferma il valore culturale, artistico e sociale.

L'edizione 2026 sarà dedicata alla dinastia Grimaldi, protagonista di un percorso creativo affidato agli artisti selezionati. Ciascuno riceverà una speciale tavolozza realizzata dall'organizzazione con colori primari arricchiti da pasta di cacao e sarà libero di scegliere il supporto sul quale esprimere la propria interpretazione. Le immagini ispiratrici saranno assegnate per sorteggio all'inizio di novembre, dando vita a una collezione di opere tutte diverse, accomunate da un unico tema: raccontare, attraverso l'arte, la storia della famiglia che da oltre sette secoli guida il Principato. Il Villaggio sarà il luogo d'incontro tra creatività, artigianato, alta pasticceria

e imprese. Un ambiente dove atelier, maison, aziende e professionisti potranno condividere il proprio savoir-faire con un pubblico internazionale, contribuendo a rendere Chokolashow® un'esperienza culturale prima ancora che espositiva. Ma il momento più atteso arriverà con l'asta benefica. Le opere saranno affidate alla vendita e l'intero ricavato sarà devoluto ad associazioni che si distinguono per la serietà dei loro progetti, la trasparenza della gestione e il valore concreto delle attività che svolgono ogni giorno. Una scelta precisa, che garantisce come ogni contributo raccolto possa trasformarsi in un sostegno reale a favore di chi opera quotidianamente nel sociale.

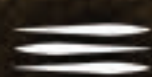
Per questo l'organizzazione rivolge oggi un invito a chi desidera fare parte di questa storia. Agli artisti pronti a mettere il proprio talento al servizio di una causa solidale. Agli atelier e alle aziende che vogliono entrare nel Villaggio Chokolashow® condividendo la propria eccellenza. Agli sponsor che scelgono di sostenere un progetto capace di unire prestigio, cultura e responsabilità sociale in uno dei luoghi più iconici del Principato. Partecipare significa contribuire a qualcosa che va oltre l'evento stesso. Significa dimostrare che la bellezza può avere un valore ancora più grande quando diventa uno strumento per aiutare gli altri.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa



 CREDIT DATA RESEARCH | ITA

A tutto tondo

FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

8 9 10 11
LUGLIO

AL RONDO'
DEI TALENTI

TORNA
IL FESTIVAL
DELL'EDUCAZIONE

SUMMER SCHOOL, LABORATORI CREATIVI, INCONTRI, ATTIVITÀ' ALL'APERTO,
SPETTACOLI DI CIRCO E TEATRO, GIOCHI, MUSICA, CINEMA SOTTO LE STELLE.

Quattro giorni di eventi, esperienze e scoperte per tutte le età: summer school, laboratori creativi, incontri,
attività all'aperto, spettacoli di circo e teatro, giochi e cinema sotto le stelle.

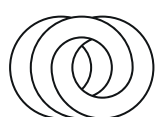
Una fiera per esplorare il mondo educativo da diverse prospettive!

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU



RONDODEITALENTI.IT

ron
dò dei
talenti



FONDAZIONE CRC

MEDIA PARTNER

VITA

